



N°15 – Gennaio 2011

# Lettera Fraterna



GRUPPO DI RICERCA E  
INFORMAZIONE SOCIO-RELIGIOSA

Il nostro consigliere spirituale,  
don Battista Cadei.  
[ba.cadei@virgilio.it](mailto:ba.cadei@virgilio.it)



## "L'amore di Cristo ci possiede" (2Cor.5,14)

### LETTERA FRATERNA *del consigliere spirituale*

#### DA DOVE PARTIRE?

Parecchi anni fa mi telefonò il Don di una città vicina, incaricato diocesano della pastorale relativa alla religiosità alternativa, dicendomi che a pochi km da Bergamo, la mia città, vivevano quattro ragazze italiane seguaci degli Hare Krishna, che si erano dissociate da quella religione e pensavano di riprendere in considerazione il cristianesimo. Egli intendeva incontrarle.

«Partirò dal Credo – soggiunse – e poi mi regolerò».

«Io non partirei dal Credo», lo interruppi.

«Da che cosa partire allora?», mi chiese meravigliato.

«Da dove si trovano».

Un paio di settimane dopo mi chiamarono (il Don aveva dato loro il mio telefono). Combinammo che sarei andato da loro la domenica seguente, dopo la Messa.

Erano alloggiate in un monolocale poverissimo, senza mobili. Su una parete, accanto all'icona di Gesù, campeggiava un grande poster di Krishna. Che fare? L'oste – pensai – vende il vino che ha; il mio «vino» è il Vangelo. Iniziai a leggere alcune pagine che mostravano la misericordia di Gesù. Capii che erano ben radicate nell'induismo personalista vaishnava. Ma mentre per es. sui Testimoni di Geova ero ferrato e sarei stato in grado di entrare in dialettica, sugli Hare Krishna avevo solo nozioni libresche.

«Anche Krishna – mi dicevano – è un oceano di compassione. Noi facciamo tutto e solo per devozione amorosa a Dio, il Signore Krishna». Continuai le letture evangeliche. Vedevo che il Signore Gesù le affascinava sempre più. Il resto non lo so descrivere, ma risultò evidente che lo Spirito Santo operava in quelle anime. A un certo punto il poster di Krishna scomparve: l'avevano riportato al «tempio» induista da cui erano fuoruscite. Sulla parete campeggiava solo il Cristo. Di settimana in settimana le vedevo sempre più innamorate del Signore Gesù, verso il quale ... correvano. Come dice san Paolo: *«Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo:*



*dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta ...» (Fil 3,12-14).*

La cosa è finita bene. Ma mi sono interrogato: è stato giusto e leale il procedimento da me tenuto? La risposta mi è venuta leggendo in *Atti 17,16-23* la condotta di san Paolo coi pagani di Atene: “egli fremeva dentro di sé al vedere la città piena di idoli” (*Atti 17,16*). Ma, invitato a parlare, frenò il suo fremito interiore e fece un discorso chiaro, ma tutt’altro che polemico: «*Ateniesi, vedo che, in tutto, siete molto religiosi. Passando infatti e osservando i vostri monumenti sacri, ho trovato anche un altare con l’iscrizione: “A un dio ignoto”. Ebbene, colui che, senza conoscerlo, voi adorare, io ve lo annuncio» (Atti 17,22-23).*

Dobbiamo avere chiara la nostra identità, senza cedere a relativismo e sincretismo, oggi imperanti. Ma si parta pure da dove la persona si trova. Poi, è come quando uno butta il seme: “*dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa» (Mc 4,27).*

Oggi le quattro ex Hare Krishna hanno costituito un’associazione di fedeli, con tanto di voti e di approvazione del Vescovo di Catania, dove da anni si sono trasferite. Hanno assunto il nome di *Ancillae Domini* = Servitrici del Signore (che è Gesù e non più Krishna).

Chi vuol conoscere la loro esperienza, può chiedere l’opuscolo: «Fai fiorire il deserto» a:

< [ancillaedomini@tiscali.it](mailto:ancillaedomini@tiscali.it) > inviando preventivamente un’offerta per il rimborso spese di spedizione a ccp 19 79 39 59 intestato a: Ancillae Domini onlus, via Adua, 47, 95030 NICOLOSI (CT).

gennaio 2011

*don Battista Cadei*